

IMMEDIATAMENTE ESEQUIBILE



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile  
PROVINCIA B TCOMUNE DI TRANI  
n. 1431 del R.P.Si attesta che il presente atto è stato regolarmente  
pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune  
dal 24/05/2017 al 08/06/2017  
e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, \_\_\_\_\_

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale

## Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. 81 del Reg.	Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui (art.228, comma 3 del TUEL e punto 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, all.4/2 al D.lgs n.118/2011).Variazione agli stanziamenti di bilancio per la reimputazione degli accertamenti e degli impegni 2016. Accertamento e impegno delle entrate e delle spese agli esercizi di esigibilità (art.3,comma 4 del D.Lgs. n.118/2011 e punto 9.1 del principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria ,all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011). Atto propedeutico all'approvazione del rendiconto concernente l'esercizio 2016.
Data: 17 / 5 / 2017	

L'anno duemiladiciassette, il giorno 17 del mese di maggio, alle ore 21,25, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
BOLOGNA	Ing.Raffaella	ASSESSORE	x	
CAPONE	Arch.Giovanni	ASSESSORE	x	
CILIENTO	Dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
D'AGOSTINO	Dott.ssa Ivana	ASSESSORE		x
DE MICHELE	Dott.Giuseppe	ASSESSORE	x	
DI GREGORIO	Avv.Michele	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Dott.Felice	ASSESSORE	x	
DI GIFICO	Avv.Carmelina	ASSESSORE	x	
LIGNOLA	Dott.Luca	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott.Carlo CasalinoIl Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 9Assessori, ed assenti n. 1 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- con Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali ed applicati parti integranti dello stesso D.Lgs. n. 118/2011;
- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni"*;

**RICHIAMATO** l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, come modificato dal D.lgs. 126 del 10 agosto 2014, a mente del quale *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;

**RICHIAMATO**, altresì, in materia di riaccertamento ordinario, il punto 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), con il quale è precisato che *"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

*La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:*

- a) *i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) *i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) *i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) *i debiti insussistenti o prescritti;*

- e) *i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) *i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile”;*

**RITENUTO**, con il presente provvedimento, propedeutico all'approvazione del rendiconto 2016, provvedere, contestualmente (ai sensi del punto 11.10 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria - allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), alla:

- 1) ricognizione dell'attività di riaccertamento svolta;
- 2) approvazione delle variazioni agli stanziamenti di fondo pluriennale vincolato e dei capitoli di spesa correlati dell'esercizio 2016 e di entrata e spesa degli esercizi successivi del bilancio finanziario 2016-2018 e, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio finanziario 2017-2019, già approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 26/04/2017, rinviando, a successivo provvedimento, per l'adeguamento degli stanziamenti di cassa del bilancio 2017-2019, esercizio 2017;

**RITENUTO**, altresì, disporre, con il presente provvedimento - avvalendosi della facoltà prevista dal punto 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di semplificare e velocizzare il procedimento - l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi di esigibilità, evidenziando che si tratta della sola reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti;

#### **RICHIAMATI:**

- le nota pec n.9157 del 06/03/2017, con cui sono state trasmesse le schede degli impegni/accertamenti annualità 2016 e dei residui attivi e passivi annualità 2015 e precedenti;
- le note ed i provvedimenti di riscontro di seguito elencate:
  - la nota pec del 20/04/2017 (Ufficio di Piano) contenente schede di riaccertamento alla data del 20 aprile;
  - la nota senza protocollo e data (Prima Area) contenente schede di riaccertamento dei Servizi Sociali, Cultura e biblioteca;
  - la determinazione dirigenziale del Servizio Legale e contenzioso n.65 del 09/05/2017, contenente schede di riaccertamento;
  - la nota pec del 03/04/2017 (Polizia Urbana) contenente schede di riaccertamento alla data del 03 aprile;
  - la nota (Lavori Pubblici) contenente schede di riaccertamento;

**EVIDENZIATO** che le proposte di riaccertamento sono state formalizzate con schede di riaccertamento debitamente trasmesse e sottoscritte allegate alle determinazioni dei singoli dirigenti, per formarne parte integrante e sostanziale e che delle proposte ritenute meritevoli di approfondimenti istruttori si è dato atto con annotazione a margine delle medesime;

**DATO ATTO** che, con il riaccertamento vengono rideterminati i fondi pluriennali vincolati al 1° gennaio 2017, da iscrivere, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, nell'entrata dell'esercizio 2017 mediante variazione del bilancio di finanziario 2016-2018, e, contestuale variazione del bilancio finanziario 2017-2019, già approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 26/04/2017, secondo le indicazioni contenute al rendiconto (**all. doc. 01**). Tale operazione, come risulta dall'allegato prospetto (all. doc. 02), evidenzia il fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio 2017 sia per la parte corrente sia per la parte in conto capitale.

**DATO ATTO** di procedere alle variazioni degli stanziamenti del bilancio finanziario 2016-2018 e contestualmente al bilancio finanziario 2017-2018 già approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 26/04/2017, rinviando, a successivo provvedimento, per l'adeguamento degli stanziamenti di cassa del bilancio 2017-2019, esercizio 2017, tanto al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale

vincolato in entrata dell'esercizio 2017, come sopra determinato e la reimputazione degli impegni 2016 agli esercizi di esigibilità. Le variazioni, trovano evidenza agli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

**EVIDENZIATO** che, sulla base delle risultanze del riaccertamento, approvato il rendiconto della gestione anno 2016, dovendo assicurare la conformità dei dati indicati nella certificazione del saldo valido ai fini della verifica del rispetto del nuovo obiettivo di finanza pubblica ai dati contabili risultanti dal medesimo rendiconto, sarà necessario rettificare i dati già trasmessi da questo Ente in data **30/03/2017**, nel termine ultimo di sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione 2016 di cui all'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000, vale a dire entro il 29 giugno 2017, con invio di una nuova certificazione che tenga, altresì, conto di quanto disposto dal comma 466 della Legge di bilancio 2017, a norma del quale, ai fini del pareggio di bilancio, nel calcolo del saldo finale, non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno precedente;

**RITENUTO**, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del vigente D.Lgs. n. 118/2011, di rinviare a successivo provvedimento, sulla base dei risultati del rendiconto 2016, per le variazioni del bilancio finanziario 2017-2019, annualità 2017, in decremento agli stanziamenti di fondo pluriennale vincolato di parte corrente in entrata, e ai pertinenti capitoli di spesa di parte corrente, per la definitiva determinazione degli impegni di parte corrente assunti negli esercizi precedenti di cui il fondo pluriennale vincolato costituisce la copertura;

**RAVVISATA** la competenza della Giunta Comunale a deliberare il presente provvedimento, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, a norma del quale "il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta";

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, il Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile;

**DATO ATTO**, altresì che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del vigente TUEL e punto 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), sarà richiesto parere dei Revisori dei Conti sulla presente deliberazione;

**RITENUTO** di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del vigente D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di prendere atto dell'esito dell'attività di riaccertamento ai fini della deliberazione, da parte del Consiglio Comunale, del Rendiconto 2016;

**Con** voti unanimi, espressi ai sensi di legge,

## **DELIBERA**

per tutto quanto in premessa, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di approvare le risultanze del riaccertamento, prendendo atto delle variazioni sugli accertamenti/impegni (annualità 2016) e sui residui attivi/passivi (annualità 2015 e precedenti), sinteticamente riportate negli allegati (**all. doc. 04**), effettuate a seguito dell'attività di riaccertamento ordinario di cui si è detto in premessa e le cui risultanze sono, altresì, contenute all'interno delle schede proposte dai singoli dirigenti;
- 2) di prendere, altresì, atto della conseguente definizione dei residui attivi (**all. doc. 05**) e passivi (**all. doc. 06**) da riportare all'esercizio 2017;
- 3) di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2017 da iscrivere nell'entrata del bilancio di finanziario 2017, distintamente per la parte corrente e in conto capitale, il cui dettaglio è contenuto nel su citato allegato, relativo alla composizione per missioni e programmi del FPV

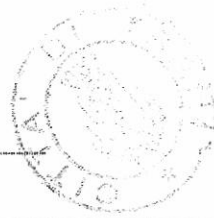
dell'esercizio 2017, importo questo i cui valori finali corrispondono a quanto inserito nell'allegato a) al rendiconto **(all. doc. 02)**;

- 4) di apportare le variazioni di stanziamento di competenza:
  - 4.1) agli esercizi 2016 e 2017, a valere sul bilancio finanziario 2016 – 2018 **(all. doc. 07 – 08 – 09)** e, contestualmente
  - 4.2) all'esercizio 2017, a valere sul bilancio finanziario 2017 – 2019 già approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 26/04/2017 **(all. doc. 10 – 11)**, rinviando, a successivo provvedimento, per l'adeguamento degli stanziamenti di cassa del bilancio 2017-2019, esercizio 2017;  
tanto al fine di consentire la reimputazione di impegni 2016, all'esercizio 2017 di esigibilità, nelle due fattispecie da Fondo Pluriennale Vincolato e da reiscrizione di Accertamenti 2016;
- 5) di disporre, altresì, con il presente atto, al fine di semplificare e velocizzare i procedimenti, il riaccertamento ed il reimpegno delle entrate e delle spese all'esercizio di esigibilità 2017, per effetto della reimputazione contabile degli accertamenti e degli impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti sull'annualità 2016;
- 6) di evidenziare che il presente provvedimento risulta propedeutico all'approvazione del Rendiconto 2016 da parte del Consiglio Comunale;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di prendere atto dell'esito dell'attività di riaccertamento ai fini della deliberazione, da parte del Consiglio Comunale, del Rendiconto 2016;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento al parere dell'organo di revisione economico-finanziario;
- 9) di trasmettere il presente provvedimento, altresì, al Tesoriere comunale, corredato dai soli allegati di interesse **(doc. 05 – 06 – 10 – 11)**.

Eve

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino



IL SINDACO  
Avv. Amedeo Bottaro

N° 1431 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 24 MAS 2017 al - 8 GIU 2017 per  
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 24 MAS 2017



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

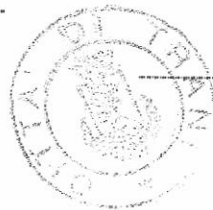
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 24 MAS 2017



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino